

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita iva 10740820963
VIA COPERNICO 9 - 20125 MILANO MI
Numero R.E.A 2562113
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2963
Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2022

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/08/2022	31/08/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	922	1.844
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	59.803	23.723
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	12.076	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.095
7) Altre immobilizzazioni immateriali	11.230	14.439
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	84.031	55.101
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	63.627	42.847
2) Impianti e macchinario	13.597	8.397
3) Attrezzature industriali e commerciali	206.385	72.304
4) Altri beni	248.284	159.252
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	531.893	282.800
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	615.924	337.901

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.345.952	4.336.670
1 TOTALE Clienti:	4.345.952	4.336.670
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	382	43.035
5-bis TOTALE Crediti tributari	382	43.035
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.310.847	3.831.806
5-quater TOTALE verso altri	4.310.847	3.831.806
II TOTALE CREDITI VERSO:	8.657.181	8.211.511
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	425.005	9.279
3) Danaro e valori in cassa	9.493	3.082
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	434.498	12.361
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.091.679	8.223.872
D) RATEI E RISCONTI	32.804	51.504
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	9.740.407	8.613.277

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/08/2022****31/08/2021****A) PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	52.000	52.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
v) Altre riserve di capitale	519.106	461.487
VI TOTALE Altre riserve:	519.106	461.487
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	40.061	68.809
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	33.864	28.748 -
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	645.031	553.548

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

4) Altri fondi	206.205	0
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	206.205	0

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

3.846.283

3.457.580

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	860.238	930.962
4 TOTALE Debiti verso banche	860.238	930.962
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.150.000	1.150.000
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.150.000	1.150.000
6) Acconti		
a) esigibili entro esercizio successivo	0	22.838
6 TOTALE Acconti	0	22.838
7) Debiti verso fornitori		

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	443.175	442.874
7 TOTALE Debiti verso fornitori	443.175	442.874
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	163.273	35.722
12 TOTALE Debiti tributari	163.273	35.722
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	158.655	149.529
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	158.655	149.529
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.101.446	1.486.105
14 TOTALE Altri debiti	2.101.446	1.486.105
D TOTALE DEBITI	4.876.787	4.218.030
E) RATEI E RISCONTI	166.101	384.119
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	9.740.407	8.613.277



CONTO ECONOMICO	31/08/2022	31/08/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	707.297	479.304
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	10.180.591	8.778.424
b) Altri ricavi e proventi	143.775	221.467
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	10.324.366	8.999.891
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.031.663	9.479.195
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	259.668	223.743
7) per servizi	1.680.470	1.352.567
8) per godimento di beni di terzi	1.542.560	1.113.867
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.851.443	4.724.334
b) oneri sociali	1.417.106	1.341.746
c) trattamento di fine rapporto	450.259	428.257
e) altri costi	115.596	40.390
9 TOTALE per il personale:	6.834.404	6.534.727
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	48.722	28.995
b) ammort. immobilizz. materiali	191.157	124.852
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	21.000	32.930
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	21.000	32.930
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	260.879	186.777
13) altri accantonamenti	211.911	0
14) oneri diversi di gestione	35.414	55.935
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.825.306	9.467.616
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	206.357	11.579
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		

<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	20.232	29.002
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	20.232	29.002
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	20.232	29.002
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	44.108	41.774
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	44.108	41.774
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	23.876 -	12.772 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	182.481	1.193 -
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	148.617	27.555
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	148.617	27.555
21) Utile (perdite) dell'esercizio	33.864	28.748 -

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2022

**REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)**



>> STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/08/2022	31/08/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e ampliamento	922	1.844
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.803	23.723
4) concessione licenze, marchi e diritti simili	12.076	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.095
7) altri	11.230	14.439
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	84.031	55.101
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	63.627	42.847
2) impianti e macchinari	13.597	8.397
3) attrezzature	206.385	72.304
4) altri beni	248.284	159.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	531.893	282.800
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	0	0
b) imprese collegate;	0	0
c) altre imprese;	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate;	0	0
b) verso imprese collegate;	0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;	0	0
d) verso altri;	0	0
3) altri titoli;	0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	615.924	337.901
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
I TOTALE RIMANENZE	0	0
II) CREDITI		
1) verso utenti e clienti	383.709	253.956
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	383.709	253.956
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0



2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	3.962.243	4.082.714
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.962.243	4.082.714
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	382	43.035
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	382	43.035
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	4.310.847	3.831.806
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.310.847	3.831.806
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI	8.657.181	8.211.511
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	425.005	9.279
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	9.493	3.082



IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	434.498	12.361
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.091.679	8.223.872
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	32.804	51.504
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	9.740.407	8.613.277

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/08/2022	31/08/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II) Patrimonio vincolato	332.969	275.350
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi	332.969	275.350
III) Patrimonio libero	226.198	254.946
1) riserve di utili o avanzi di gestione	40.061	68.809
2) altre riserve	186.137	186.137
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.864	28.748 -
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	645.031	553.548
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	206.205	0
B FONDI PER RISCHI E ONERI	206.205	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.846.283	3.457.580
D) DEBITI		
1) verso banche	860.238	930.962
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	860.238	930.962
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso altri finanziatori	1.150.000	1.150.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.000	1.150.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	22.838
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.838
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso fornitori	443.175	442.874
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	443.175	442.874
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0



8) verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	163.273	35.722
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	163.273	35.722
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.655	149.529
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	158.655	149.529
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	775.944	738.003
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	775.944	738.003
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	1.325.502	748.102
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.325.502	748.102
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	4.876.787	4.218.030
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	166.101	384.119
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	9.740.407	8.613.277

7

>> RENDICONTO GESTIONALE

 8

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/08/2022	31/08/2021		31/08/2022	31/08/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	259.668	223.743	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	1.679.485	1.351.622	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	1.542.560	1.113.867	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	6.834.404	6.534.727	4) Erogazioni liberali	6.850	48.180
5) Ammortamenti	239.879	153.847	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.014.734	603.810
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	232.911	32.930	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	35.414	55.935	8) Contributi da enti pubblici	9.873.154	8.653.918
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	136.925	173.287
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	10.824.321	9.466.671	Totale	11.031.663	9.479.195
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	207.342	12.524
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	45.093	42.719	1) Da rapporti bancari	20.232	29.002
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	45.093	42.719	Totale	20.232	29.002
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 24.861	- 13.717
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	10.869.414	9.509.390	TOTALE PROVENTI E RICAVI	11.051.895	9.508.197
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	182.481	- 1.193
			Imposte	148.617	27.555
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	33.864	- 28.748

Costi e proventi Figurativi

Costi Figurativi	31/08/2022	31/08/2021	Proventi Figurativi	31/08/2022	31/08/2021
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

>> RELAZIONE DI MISSIONE



1. Informazioni generali

La fondazione Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP, in forma breve CNOS-FAP Lombardia, che non ha fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della Regione Lombardia attraverso lo svolgimento di attività sociali di interesse generale.

In particolare la fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di Formazione Professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli Enti di Formazione Professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la sede regionale, che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con la Pubblica Amministrazione e allo sviluppo di progetti di Ente a livello regionale e in relazione all'ambito dell'internazionalizzazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Le sedi di CNOS-FAP Lombardia sono accreditate dalla Regione Lombardia: la Fondazione è attualmente iscritta all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A - con il numero 1159 dal 23/7/2019, e all'Albo regionale per i servizi al lavoro con il n. 424 del 23/7/2019, ed è, pertanto, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento, sia per quanto attiene ai requisiti richiesti al soggetto che a tutte le Unità Organizzative ubicate nel territorio regionale, per erogare servizi di formazione (in ambito di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP, nell'alveo del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione - DDIF, e nelle aree della Formazione Superiore, Permanente, Continua e Regolamentata) e servizi al lavoro.

In particolare, CNOS-FAP Lombardia offre i seguenti servizi:

- percorsi formativi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo (qualifica professionale), che possono essere seguiti da quarti anni per ottenere una certificazione di competenza di IV livello europeo (diploma professionale), comprensivi di percorsi in Apprendistato e in ambito Sistema Duale, secondo le normative di legge in vigore;
- percorsi annuali integrativi per la preparazione agli esami di stato (quinti anni), con autofinanziamento da parte delle famiglie o in apprendistato art. 43;
- percorsi formativi successivi al secondo ciclo, di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale o biennale;
- percorsi formativi di specializzazione professionale, formazione superiore, continua, permanente, abilitante e regolamentata;
- servizi di orientamento e al lavoro: accoglienza e informazione, formazione e consulenza orientativa, accompagnamento e sostegno al lavoro.

I servizi connessi all'inserimento lavorativo consistono in interventi di assistenza nella ricerca di occupazione, nell'autopromozione, nella definizione di politiche attive per il lavoro anche nell'ambito delle strategie di volta in volta indicate a livello nazionale, regionale e provinciale.

I servizi sono forniti in risposta a bando/avviso di enti pubblici/finanziatori, a catalogo destinati a beneficiari privati, aziende o associazioni o su specifica richiesta da parte di committente (servizi su commessa).

CNOS-FAP Lombardia, con sede legale a Milano in Via Copernico n°9, è stata costituita il 15/03/2019, in

continuità con l'attività di Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta il 14/7/1978) e a cui la nuova fondazione è subentrata con atto di donazione sottoscritto il 16/07/2019, con effetto dal 01.09.2019.

CNOS-FAP Lombardia ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Giunta Regionale Lombarda (Decreto 301 del 15/05/2019) ed aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS/FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale" che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

Infatti, nella continuità della tradizione educativa e pedagogica di D. Bosco (1815-1888), i salesiani d'Italia hanno costituito il Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS) – Ente civilmente riconosciuto con DPR 1016 del 20/09/67, dotato di proprio statuto approvato con DPR 116 del 19/03/79 – che a questo scopo istituisce Associazioni e Federazioni.

Mediante la Federazione per la Formazione e Aggiornamento Professionale (CNOS/FAP), il CNOS promuove e coordina sul territorio nazionale Associazioni regionali che a loro volta promuovono la Formazione Professionale nei CFP.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale a livello regionale, nazionale e comunitario.

CNOS-FAP Lombardia è certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione -Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro) ed applica il Codice Etico in ottemperanza alla legge 231 come richiesto per gli Enti Accreditati dalla Regione Lombardia.

Dal 2003 l'Associazione, e quindi di conseguenza ora la Fondazione, ha attivato anche corsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore IFTS in collaborazione con aziende leader dei settori coinvolti, università e vari istituti pubblici e privati, sia come capofila di Associazioni Temporanee di Scopo create ad hoc in risposta a bandi sia ospitando percorsi gestiti dalle Fondazioni ITS di cui CNOS-FAP Lombardia è socio.

Negli ultimi anni sono stati inoltre progettati, sviluppati e realizzati progetti nell'ambito dei Fondi Interprofessionali (Fondimpresa, Fonder, Forte) e varie attività in seno a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori), nell'ambito delle quali il CNOS-FAP è da sempre "propulsore" di progetti ed idee innovative.

Con aziende italiane ed internazionali, la federazione nazionale CNOS/FAP, con sede in Roma, ha stipulato accordi che hanno lo scopo di tenere aggiornato il livello professionale dei formatori e il collocamento occupazionale dei giovani: questi accordi trovano spesso una "ricaduta" anche sulle attività delle sedi Lombarde di CNOS-FAP, così come alcune collaborazioni avviate in Lombardia hanno poi trovato sviluppo anche a livello nazionale.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel periodo 2021/2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuazione delle attività. Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

2. Fondatore e associati

L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana, in attuazione del Carisma di Don Bosco che si fa carico della gioventù, specialmente la più bisognosa di attenzioni, e in continuità con la grande esperienza della formazione professionale salesiana, con l'espresso intendimento di dar vita ad una Istituzione finalizzata a conservare parte del relativo patrimonio immobiliare, mobiliare e culturale, stimolando la formazione, la ricerca e lo studio in campo sociale, socio assistenziale, culturale, educativo, ambientale e di solidarietà del lavoro umano, nonché l'organizzazione di altre attività diverse accessorie e connesse, ha dato vita, in qualità di Fondatore, a Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro (CNOS-FAP). Non vi sono associati o soci partecipanti alla Fondazione.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.08.2022, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto, pur non sussistendone i requisiti di legge in quanto non ancora iscritti al RUNTS e tenuto conto della facoltà concessa con Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/04/2022, in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 ed ai principi contabili sin ora pubblicati.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale di interesse generale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce comprende:

- I costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi;
- I costi per licenze uso software sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.
- Le altre immobilizzazioni includono principalmente costi ad utilità pluriennale ammortizzati rispettivamente al 15% e al 20%.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Arredamento	12%
Altri beni	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti e non anche le imposte differite/anticipate, in quanto non vi sono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing.	Concessione licenze, marchi e diritti simili	immobilizz. immateriali in corso	Altre imm. Imm.	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.610	134.583	-	15.095	36.660	190.948
Fondo ammort.	2.766	110.860	-	-	22.221	135.847
Valore di bilancio	1.844	23.723	0	15.095	14.439	55.101
Variazioni nell'esercizio						
Incres/Decres. Immobilizz.	-	78.007	15.095	(15.095)	-	78.007
Ammort. esercizio	922	41.572	3.019	-	3.209	48.722
Altre variazioni	-	(355)	-	-	-	(355)
Totale variazioni	(922)	36.080	12.076	(15.095)	(3.209)	28.930
Valore di fine esercizio						
Costo	4.610	212.590	15.095	-	36.660	268.955
Fondo ammort.	3.688	152.787	3.019	-	25.430	184.924
Valore di bilancio	922	59.803	12.076	0	11.230	84.031

La voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce alle spese sostenute per la costituzione della Fondazione.

La voce "Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing." comprende costi relativi ai software. L'incremento si riferisce allo sviluppo di un software gestionale utilizzato per la complessa attività formativa.

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al sito web e app ultimati nel corso dell'esercizio. In corrispondenza dell'ultimazione dello sviluppo del sito web e dell'app, la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" è stata riclassificata nella voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili".

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende spese per la realizzazione della rete wi-fi e della fibra ottica.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	49.787	20.411	544.641	585.560	1.200.399
Fondo ammort.	6.940	12.014	472.337	426.308	917.599
Valore di bilancio	42.847	8.397	72.304	159.252	282.800
Variazioni nell'esercizio					
Increment/Decrem. immobilizzazioni	27.114	7.893	167.928	225.713	428.648
Ammortamento esercizio	6.334	2.693	35.344	146.786	191.157
Altre variazioni	-	-	1.497	10.105	11.602
Totale variazioni	20.780	5.200	134.081	89.032	249.093
Valore di fine esercizio					
Costo	76.901	28.304	712.569	811.273	1.629.047
Fondo ammort.	13.274	14.707	506.184	562.989	1.097.154
Valore di bilancio	63.627	13.597	206.385	248.284	531.893

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende costruzioni leggere.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti:

- Impianto generici Euro 6.153
- Impianto specifici Euro 7.444.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature didattiche.

La voce "Altri beni" è composta da mobili e macchine ordinarie d'ufficio completamente ammortizzate e dai seguenti beni:

- Mobili e arredi d'ufficio Euro 15.641
- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 221.262
- Altri beni materiali Euro 11.381
- Beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti**Crediti**

I crediti sono pari a complessivi euro 8.657.181.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	253.956	129.753	383.709	383.709	-
Crediti verso enti pubblici	4.082.714	(120.471)	3.962.243	3.962.243	-
Crediti tributari	43.035	(42.653)	382	382	-
Crediti verso altri	3.831.806	479.041	4.310.847	4.310.847	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.211.511	445.670	8.657.181	8.657.181	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti	Euro	123.651
Fatture da emettere	Euro (-)	294.449
Fondo rischi su crediti	Euro (-)	34.391

Totale	Euro	383.709

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici	Euro	1.963.737
Fatture da emettere	Euro	1.998.506

Totale	Euro	3.962.243

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Erario c/ritenute d'acconto Euro 45
- Altri crediti tributari Euro 337.

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/inps c/tfr Euro 2.915.260
- Crediti v/assicurazioni c/tfr Euro 285.708
- Crediti v/assicurazioni Euro 923.681
- Crediti v/fondo tesoreria Euro 7.800
- Altri crediti v/dipendenti Euro 84
- Fornitori c/spese anticipate Euro 32.158
- Anticipi a fornitori Euro 656
- Crediti per prestiti v/arese Euro 100.000
- Crediti diversi Euro 45.500.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 agosto 2022 ad Euro 434.498 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.279	415.726	425.005
Denaro e altri valori in cassa	3.082	6.411	9.493
Totale disponibilità liquide	12.361	422.137	434.498

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	930.962	(70.724)	860.238	860.238	-
Debiti verso altri finanziatori	1.150.000	-	1.150.000	1.150.000	-
Acconti	22.838	(22.838)	-	-	-
Debiti verso fornitori	442.874	301	443.175	443.175	-
Debiti tributari	35.722	127.551	163.273	163.273	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.529	9.126	158.655	158.655	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	738.003	37.941	775.944	775.944	-
Altri debiti	748.102	577.400	1.325.502	1.325.502	-
Totale debiti	4.218.030	658.757	4.876.787	4.876.787	-

La voce "Debiti verso banche" si riferisce a banche c/anticipi su fatture.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" comprende prestiti infruttiferi per Euro 1.150.000.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	210.708
Fatture da ricevere Euro	232.467

Totale Euro	443.175

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Regioni c/IRAP Euro 15.332
- Erario c/IRES Euro 82.257
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 27.274
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 2.632
- Erario c/ritenute collaboratori Euro 1.950
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 33.084
- Erario c/IVA Euro 744.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" si riferisce ai contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali e più precisamente all'INPS.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni Euro 326.147
- Dipendenti c/ferie e permessi da liquidare Euro 443.776
- Collaboratori c/compensi Euro 6.021.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Debiti v/fondi pensione Euro 33.230
- Ritenute sindacali Euro 451
- Altri debiti Euro 1.291.821.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	0	206.205	206.205
Totale fondi per rischi ed oneri	0	206.205	206.205

I Fondi per rischi ed oneri si riferiscono per Euro 200.000 a fondi accantonati per l'adeguamento delle strutture per progetti formativi, la restante quota di Euro 6.205 si riferisce ad accantonamento "Welfare ELGA".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.457.580
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	450.259
Altre variazioni	(61.556)
Totale variazioni	388.703
Valore di fine esercizio	3.846.283

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	-	0
Risconti attivi	51.504	(18.700)	32.804
Totale ratei e risconti attivi	51.504	(18.700)	32.804

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Costi anticipati Euro 1.479
- Manutenzioni/assistenze licenze e software Euro 4.345
- Manutenzioni attrezzature Euro 982
- Canoni di locazione e noleggi vari Euro 1.857
- Abbonamenti vari Euro 1.059
- Spese viaggio/vitto e alloggio Euro 10.119
- Costi sicurezza e privacy Euro 1.078
- Assicurazioni varie Euro 1.797
- Oneri sociali Inail Euro 9.921
- Quote associative Euro 167.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.864	(8.674)	9.190
Risconti passivi	366.255	(209.344)	156.911
Totale ratei e risconti passivi	384.119	(218.018)	166.101

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Competenze bancarie Euro 4.666
- Compensi professionali Euro 744
- Quote associative Euro 1.207
- Altri costi per servizi Euro 2.573.

I "Risconti passivi" sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 agosto 2022 ad Euro 645.031 ed è così composto:

	31.08.2022	31.08.2021
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	332.969	275.350
Totale patrimonio vincolato	332.969	275.350
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	40.061	68.809
2) Altre riserve	186.137	186.137
Totale patrimonio libero	226.198	254.946
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.864	(28.748)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	33.864	(28.748)
Totale Patrimonio netto	645.031	553.548

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio per copertura perdite o altri utilizzi
Fondo di dotazione	52.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	332.969	Riserva vincolata	A	Progetti istituzionali per fronteggiare la pandemia. Donazione di beni strumentali	103.909 - altri utilizzi
Riserve di utili o avanzi di gestione	40.061	Utili portate a nuovo	A, B	-	28.748 – copertura disavanzo esercizio precedente
Altre riserve	186.137	Riserva da donazione ramo d'azienda	A, B	-	-
Avanzo d'esercizio	33.864	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	645.031				132.657

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" comprende:

- Fondo di gestione istituito per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali per Euro 128.555. In merito a quest'ultimo, si segnala che la Fondazione ha avviato e proseguito un progetto denominato "Ripartiamo sicuri, con e per i giovani" per fronteggiare da marzo 2020 la pandemia mondiale Covid-19. In particolare, l'Ente ha provveduto in prima istanza a sospendere l'attività ordinaria in base alle ordinanze e relativi DPCM nonché a mettere in "sicurezza" il proprio personale ed utenti, rilanciando nel contempo la propria attività educativa e formativa. Il tutto puntando alla formazione a distanza ed allo sviluppo dei Project Work (sempre a distanza), adattandosi all'evoluzione della situazione sanitaria. Ciò ha portato la Fondazione a promuovere una campagna di raccolta fondi che ha trovato riscontro in una donazione modale di Euro 250.000 da parte dell'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia, la quale ha inteso sostenere la Fondazione nelle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 proseguite anche nell'anno formativo 2021/2022. Nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva a copertura delle quote di ammortamento dei beni acquisiti attraverso tale donazione per Euro 57.128 (nel 2019/2020 per Euro 17.587, nel 2020/2021 per Euro 46.730).
- Contributi erogati da Elga a sostegno dell'emergenza Covid-19 per Euro 70.391; nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva a copertura delle quote di ammortamento dei beni acquisiti attraverso tale contributo per Euro 19.276 (contributo iniziale di Euro 145.749 utilizzato per Euro 56.082 nel 2020/2021 ed Euro 19.276 nell'esercizio 2021/2022).
- Contributo per dotazioni strumentali di Euro 12.960 (contributo complessivo di Euro 18.649 utilizzato per Euro 5.689 nell'esercizio) erogato nella misura stabilita dal Decreto n. 9012 del 23.06.2022 della Regione Lombardia in attuazione della D.G.R. n. XI/6041/2022.
- Importo di Euro 121.063 corrispondente alle donazioni di beni strumentali ricevute nell'esercizio 2021/2022 al netto delle quote di ammortamento dell'anno di Euro 21.816.

Si specifica che la voce "Riserve vincolate per decisione degli Organi istituzionali" anno 2020/2021 è stata riclassificata nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi".

La voce "Altre riserve" comprende una Riserva da donazione Patrimonio per Euro 186.137 derivante dalla donazione del ramo d'azienda dall'Associazione CNOS/FAP.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

La fondazione ha ritenuto opportuno stanziare un fondo di Euro 200.000 per l'adeguamento delle strutture per progetti formativi. In merito, si rimanda a quanto indicato al par. 7 "Fondi per rischi ed oneri".

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 agosto 2022 ad Euro 11.031.663 e si riferiscono a:

	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
Erogazioni liberali	6.850	48.180	(41.330)
Contributi da soggetti privati	1.014.734	603.810	410.924
Contributi da enti pubblici	9.873.154	8.653.918	1.219.236
Altri ricavi, rendite e proventi	136.925	173.287	(36.362)
Totale da attività di interesse generale	11.031.663	9.479.195	1.552.468

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce a:

Contributi attività extra	170.103
Contributi attività riconosciuta	437.049
Contributi per formazione aziendale	19.976
Contributi covid ELGA	70.482
Contributi covid Ass. CNOS	57.128
Contributi Fondimpresa	259.996
Totale "Contributi da soggetti privati"	1.014.734

La voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce a:

Contributi comunali	97.408
Contributi F.S.E.	5.010.506
Contributi da Provincia	6.240
Contributi da Regione	4.307.420
Contributi Ministeriali	451.580
Totale "Contributi da enti pubblici"	9.873.154

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Fitti attivi attrezzature	23.691
Abbuoni e arrotondamenti	12
Sopravvenienze ordinarie attive	23.476
Prestazioni di servizi vari	80.169
Rimborsi costi sostenuti per allievi	116
Omaggi	1
Rimborsi vari	949
Rimborsi spese viaggio	2.822

Adeguamento tecnico attrezzature	5.689
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	136.925

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 agosto 2022 ad Euro 10.824.321 e si riferiscono a:

	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	259.668	223.743	35.925
Servizi	1.679.485	1.351.622	327.863
Godimento beni di terzi	1.542.560	1.113.867	428.693
Personale	6.834.404	6.534.727	299.677
Ammortamenti	239.879	153.847	86.032
Accantonamenti per rischi ed oneri	232.911	32.930	199.981
Oneri diversi di gestione	35.414	55.935	(20.521)
Totale da attività di interesse generale	10.824.321	9.466.671	1.357.650

I costi per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" comprende, tra gli altri, costi per materie prime per Euro 155.018, costi per materie di consumo per Euro 33.853, costi per cancelleria per Euro 55.781, costi per indumenti di lavoro per Euro 8.689.

In particolare, i "Costi per servizi" comprendono, tra gli altri, utenze (energia elettrica, spese telefoniche) per Euro 59.047, servizi di pulizia e sanificazione per Euro 27.185, manutenzioni per Euro 119.926, assicurazioni per Euro 25.062, compensi a professionisti e collaboratori, compresi contributi INPS e INAIL, per Euro 611.689, mensa per Euro 168.270 e assistenza scolastica per Euro 51.354.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 agosto 2022 e si riferiscono a:

	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
Da rapporti bancari	20.232	29.002	(8.770)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	20.232	29.002	(8.770)

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi su depositi bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 agosto 2022 e si riferiscono a:

	31/08/2022	31/08/2021	Variazione
Su rapporti bancari	45.093	42.719	2.374
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	45.093	42.719	2.374

La voce "Da rapporti bancari" comprende principalmente oneri bancari.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale comprendono esclusivamente le imposte correnti e non anche le imposte differite/anticipate, in quanto non vi sono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Le imposte correnti di riferiscono all'IRES d'esercizio per Euro 105.730 e all'IRAP d'esercizio per Euro 42.887.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

Nell'esercizio 2021/2022 hanno operato per la Fondazione le seguenti persone:

Categoria	N. dipendenti al 01/09/2021	N. dipendenti al 31/08/2022	Media 2021/2022
Segreterie/amministrativi – 2° livello	2	2	2
Segreterie/amministrativi – 3° livello	8	8	8
Segreterie/amministrativi – 4° livello	10	10	10
Formatori, tutor, coordinatori – 5° livello	154	147	151
Responsabili di processo – 6° livello	3	3	3
Direttori di sede – 7° livello	5	5	5
Direttore generale – 9° livello	1	1	1
TOTALE	183	176	180

Nell'anno 21/22 hanno collaborato con la Fondazione cinque volontari.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Collegio Sindacale viene corrisposto un compenso complessivo pari ad Euro 15.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA

Letture della situazione

Durante l'anno 21/22 sono state costanti e continue le collaborazioni aperte con le diverse reti di cui la Fondazione fa parte:

- **CNOS/FAP Nazionale**, attraverso la partecipazione ai consigli direttivi, alle assemblee ed agli incontri di coordinamento, tenuti sia in presenza che in call on line. Sul territorio Lombardo, le sinergie aperte dal CNOS Nazionale hanno contribuito a consolidare i rapporti con i soci non salesiani della Federazione Nazionale (Patronato San Vincenzo Bergamo, Sacra Famiglia Comonte di Seriate, Aldo Moro Valmadrera). Le sedi stanno partecipando con numeri ridotti alla sperimentazione sugli Assi Culturali promossa dalla Federazione e Milano e Sesto stanno collaborando in un progetto guidato da INAPP.
- **AEF**: la partecipazione del Direttore Generale Franco Pozzi al Direttivo dell'Associazione degli Enti è stata costante. Il lavoro di AEF ha portato verso "l'interno" a una accordo con i sindacati, tramite le risorse accantonate come Ente Bilaterale ELGA, per il riconoscimento di una quota di Welfare al personale dipendente e all'aumento del valore dei Ticket Restaurant, passato da 5,20 Euro a 5,60 Euro, mentre, verso "l'esterno" AEF monitora costantemente le scelte e la produzione di bandi e avvisi regionali destinati al settore della Formazione Professionale e delle Politiche Attive del Lavoro;
- **CONFAP**: il gruppo di rappresentanti degli enti CONFAP si è radunato poche volte nel corso del 21/22, lasciando l'iniziativa quindi su AEF;
- **ASF**: le riunioni del CdA (rappresentante Franco Pozzi) sono proseguite a ritmo regolare;
- **ITS**: vedi punto 2 della relazione al punto 18..

Prospettive

Per il 22/23 ci si aspetta di proseguire, sempre con maggiore intensità, il lavoro di collaborazione con le diverse reti associative.

La formazione professionale non è un ambito dove si possa "rimanere soli" ed anzi, in alcuni ambiti, l'unico modo di operare è esattamente quello di sviluppare progetti in rete.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.08.2022 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 33.864,20 da portare a nuovo.

18. Situazione ente e andamento della gestione

CNOS-FAP Lombardia realizza la sua attività nell'ambito delle seguenti aree:

Area di intervento	Beneficiari diretti delle attività
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente

Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati
	Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Imprese
	Consulenti del lavoro
	Agenzie per il Lavoro (ApL)
	Cooperative Sociali

Per ciascuna di queste aree, la presente relazione indicherà la "*Lettura della Situazione*", basata su alcune tabelle di dati sintetici che verranno dettagliate ed ampliate all'interno del prossimo Bilancio Sociale, e le "*Prospettive*" per il piano di sviluppo per l'Anno Formativo 22/23 con l'orizzonte aperto agli anni successivi.

L'emergenza pandemica legata a Covid 19 ha avuto ancora influenze su alcune delle attività che sono state svolte, ma sicuramente il 21/22 è stato un anno di piena ripartenza del sistema che ha operato, in tutte le sue attività, nel pieno rispetto delle normative e con massima attenzione alla sicurezza per tutti gli attori in gioco.

1. Area Giovani in DDIF

Lettura della situazione

I dati di insieme dell'area DDIF del 21/22 confermano il trend in atto ormai da qualche anno e cioè il consolidamento del sistema con la stabilizzazione sostanziale dei numeri.

Gli esiti globali sono riepilogati nelle tabelle seguenti, riguardanti gli allievi dei corsi ordinamentali, duali e apprendisti degli ultimi tre anni, cioè dall'avvio delle modalità di raccolta delle informazioni messe in atto con il Bilancio Sociale: in particolare si segnala che nel 20/21 e nel 21/22 sono state conteggiate in modo diverso, rispetto al 19/20, le classi di apprendistato.

Dal punto di vista del budget di finanziamento regionale si segnalano due miglioramenti significativi:

- 1) l'incremento del valore della dote formazione e della dote per il sostegno disabili;
- 2) il riconoscimento di una quota di "basket aggiuntivo", grazie a un lieve incremento di iscritti nei primi anni.

Il sistema "duale" si è confermata una modalità di organizzazione delle attività e di finanziamento economico standard per i terzi e quarti anni: questa tipologia di finanziamento, al momento e per la nostra Fondazione e a differenza di quanto viene fatto da altri enti del territorio, non ha portato ad incrementare il numero di percorsi triennali o quadriennali o ad attivare sperimentazioni nell'area specifica del recupero della "dispersione forte", per la quale la sede di Milano ha invece realizzato un'esperienza formativa sperimentale con lo strumento di Garanzia Giovani Neet.

Gli Apprendisti Art. 43 del terzo e quarto anno, nel 21/22, hanno avuto un forte incremento riconducibile a diversi fattori, tra i quali anche l'incremento di posizioni lavorative ricercate dalle aziende dovuto all'effetto di rimbalzo successivo all'anno di emergenza pandemica. Visto però l'andamento negli anni, si ritiene che questi numeri rappresentino l'eccezione e non la regola e che il numero di apprendisti di ogni anno si possa realisticamente attestare intorno a una cifra pari a 120 unità.

Tabella 1: Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Ord+App)									
	21-22			20-21			19-20		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	42	36'860	789	42	38'040	796	36	35'640	766
Brescia	13	9'920	222	11	9'120	210	8	7'920	223
Treviglio	7	5'750	119	7	5'750	111	4	3'960	104
Milano	18	14'280	301	17	13'880	301	12	11'880	316
Sesto	25	21'210	495	22	20'010	506	20	19'800	505
Totale	105	88'020	1926	99	86'800	1924	80	79'200	1914

Tabella 2: Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App)									
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	N° (20-21)	N° (19-20)	
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1'932	799	213	306	495	119	1'931	1'928	
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	66	36	12	7	8	3	30	20	
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	72	46	3	12	8	3	37	34	
N° Studenti a Fine Anno	1926	789	222	301	495	119	1924	1914	
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	4	3	0	1	0	0	2	28	

Tabella 3: Studenti per Genere (Ord+App)						
Genere	Numero	% sul Totale	Numero (20-21)	% sul Totale(20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale(19-20)
Maschi	1796	93,3%	1809	94,0%	1791	93,6%
Femmine	130	6,7%	115	6,0%	123	6,4%
Totale	1926	100,0%	1924	100,00%	1914	100,0%

Tabella 4: Studenti per Cittadinanza (Ord+App)						
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero(20-21)	% sul Totale(20-21)	Numero(19-20)	% sul Totale(19-20)
Italia	1747	90,7%	1785	92,8%	1799	94,0%
Altri Paesi UE	51	2,6%	44	2,3%	27	1,4%
Paesi Extra UE	128	6,6%	95	4,9%	88	4,6%
Totale	1926	100,0%	1924	100,00%	1914	100,0%

Tabella 5: Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Apprendisti)						
Sede	21-22			20-21		
	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti	N. classi	N ore curriculari totali	N. studenti
Arese	8	3'200	79	6	2'400	46
Brescia	5	2'000	6	3	1'200	5
Treviglio	2	800	11	2	'800	5
Milano	6	2'400	32	5	2'000	21
Sesto S.G.	6	2'400	49	3	1'200	41
Totale	27	10'800	177	19	7'600	118

Tabella 6: Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/Diploma + 5° anno				
	3° Anno	4° Anno	5° Anno(Arese)	Totale
Agricolo	2	-	-	2
Automotive	3	8	-	11
Logistica	4	7	-	11
Legno-Mobili	-	4	-	4
Ristorazione	-	6	-	6
Termoidraulico	1	9	-	10
Elettrico	6	17	-	23
Grafico	1	2	-	3
Meccanico Industriale	22	47	-	69
Manutenzione e Assistenza Tecnica 5° Anno Art. 43	-	-	38	38
Totale	39	100	38	177

Tabella 7: Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ord+App)						
Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N. Studenti	N. Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee ed ortofloricole	Arese	5	-	5	40	2
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Sesto Brescia Arese	11	0	0	237	3
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo	Sesto Brescia Arese	0	6	0	58	8

Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	5	-	-	95	4
Tecnico servizi d'impresa - curvatura logistica	Treviglio	-	2	-	13	7
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	61	-
Tecnico del Legno	Arese	-	2	-	11	4
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione pasti	Arese	6	-	-	141	-
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	-	26	6
Settore Termoidraulico						
Operatore Termoidraulico	Sesto	4	-	-	76	1
Tecnico di impianti termici	Sesto	-	2	-	10	9
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico	Sesto Milano Brescia Arese	15	0	0	329	6
Tecnico Elettrico	Sesto Brescia Arese	0	6	0	56	7
Tecnico per l'automazione industriale	Milano	-	2	-	15	10
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Multimedia - Curvatura Stampa e Allestimento	Milano Arese	8	0	0	178	1
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	4	0	44	2
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico	Sesto Milano Arese	15	0	0	309	22
Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati	Sesto Milano Arese	0	6	0	50	47
Manutenzione e Assistenza Tecnica (5° anno art. 43)	Arese	-	1	-	-	38
Totale	-	72	33	5	1749	177
			105			1926

Tabella 8: Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)						
Esiti	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1623	89,7%	1665	90,6%	1887	97,2%
Bocciati	126	7,0%	141	7,7%	24	1,2%
Ritirati in corso d'anno	60	3,3%	31	1,7%	34	1,6%
Totale	1809	100,0%	1837	100,0%	1945	100,0%

Tabella 9: Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	Ultimo Anno (21-22)		Penultimo Anno (20-21)		19-20	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	161	85,2%	114	91,9%	117	97,5%
Bocciati	16	8,5%	4	3,20%	-	-%
Ritirati	12	6,3%	6	4,8%	2	1,7%
di cui rientrati in Ordinamentali	4	2,1%	3	2,4%	1	0,80%
Totale	189	100,0%	124	102,3%	119	99,2%

Per quanto riguarda i dati relativi ad allievi con Diagnosi Funzionale, con Disturbi Specifici degli Apprendimenti e con Bisogni Educativi Speciali, di seguito si riportano le tabelle relative.

Tabella 10: Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App)						
	Numero	% sul Totale	Numero (20-21)	% sul Totale(20-21)	Numero (19-20)	% sul Totale(19-20)
PPD Personalizzato per disabili	42	2,2%	47	2,4%	48	2,5%
Altri corsi	226	11,7%	213	11,1%	193	10,1%
Totale	268	13,9%	260	13,5%	241	12,6%

Tabella 11: Studenti DSA e BES (Ord+App)						
	Numero	% sul Totale	Numero(20-21)	% sul Totale(20-21)	Numero(19-20)	% sul Totale(19-20)
Con DSA con Diagnosi	567	29,4%	575	29,9%	558	29,2%
BES con Diagnosi	145	7,5%	120	6,2%	87	4,5%
Altri BES non Certificati	23	1,2%	24	1,2%	0	0,0%
Totale	735	38,2%	719	37,40%	645	33,7%

A livello di esperienze internazionali CNOS-FAP Lombardia ha proseguito e praticamente concluso il progetto "IMech 4.0: Inclusive MECHAtronic and thermoelectric VET provision on industry 4.0", avviato l'1 novembre 2019, e che era stato prorogato, a causa dell'emergenza COVID, fino a fine ottobre 2022. Non si sono raggiunti i numeri di mobilità previsti in fase di presentazione della candidatura ma ci si è attestati sul 70% finale che, visto il periodo relativo al corso, è comunque stato un ottimo risultato complessivo.

Si è proseguito anche col progetto "ATHOS - Acquiring Technical cOmpetencies and Skills", sempre inerente a mobilità KA1 (mobilità Erasmus per allievi dell'IeFP e degli IFTS, capofila CNOS) e si sono avviate le attività del progetto KA2 "iMech+: Innovating MECHanics and mechatronics teaching methodologies for an inclusive VET", prima esperienza di scambio buone prassi per i formatori e lo staff.

Il team di Europrogettazione della Sede Regionale ha continuato a lavorare anche su altri progetti Erasmus:

- RAI.NBOW - Raise Against Intolerance. New Bridges On the Web, in collaborazione con Patronato San Vincenzo e con la sede nazionale CNOS-FAP, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed orientato ad allievi e formatori;
- My Skills 4.0 (capofila ECOLE), approvato.

È stata approvata con 100 punti su 100 la candidatura come capofila di un consorzio di mobilità per la call sull'Accreditamento VET, sulla quale si cominceranno le attività nel 22/23.

Come CNOS-FAP si è collaborato con l'Istituto Don Bosco Brescia e l'Ufficio Scuola dell'Ispettorato per la gestione delle mobilità del primo anno di attività del consorzio creato e approvato per l'accreditamento KA1 destinato alle scuole (progetto approvato).

In occasione della Relazione di Missione relativa al bilancio 20/21, si erano delineati i seguenti obiettivi per il 21/21, per ciascuno di quali si indica la situazione.

- a) tornare a crescere come Ente sul numero degli iscritti nei primi anni, valutando l'opportunità di avviare nuovi percorsi formativi o diversi indirizzi professionali nelle sedi: obiettivo raggiunto a livello di numero iscrizioni ma non fino al livello di ragionare su partenze di nuovi percorsi o nuovi indirizzi;
- b) progettare e realizzare percorsi destinati al recupero della dispersione scolastica forte: è stata fatta un'esperienza presso la sede di Milano, mentre nelle altre sedi si è lavorato soprattutto sull'inserimento degli allievi nei corsi già avviati;
- c) proseguire i percorsi di ricerca-azione sul tema del "Modello di valutazione" e della "Didattica digitale" per arrivare ad una revisione e ad un rilancio delle prassi educative, comprensive anche degli approfondimenti sul tema della FAD: il lavoro è proseguito e verrà concluso nel 22/23;
- d) potenziare la piattaforma MAFOL come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, sperimentando le prime forme di "commercializzazione" del prodotto: su MAFOL si è investito molto a livello di restyling, stabilizzazione del sistema e sviluppo. Anche il 22/23 sarà un anno di sviluppo ulteriore e quindi la possibile commercializzazione è stata spostata più avanti.

Prospettive

Per il 22/23 gli obiettivi sono quindi i seguenti:

- a) continuare a crescere come Ente sul numero degli iscritti complessivo, in modo da aumentare il numero di giovani a cui dare l'opportunità di frequentare i percorsi presso le nostre strutture, cominciando comunque ad attrezzarsi per il preventivabile calo demografico attraverso scelte sulla razionalizzazione dei percorsi o sulla parallela apertura di ulteriori settori e sedi per diversificare l'offerta e aumentare i territori di riferimento;
- b) utilizzare a pieno le opportunità messe in campo dai finanziamenti del Duale PNRR per potenziare i servizi formativi dedicati ai giovani, soprattutto a quelli più in difficoltà, consolidare e completare le dotazioni laboratoriali delle sedi, rafforzare economicamente l'Ente in previsione del periodo post PNRR;
- c) sviluppare i passi metodologici e formativi legati agli esiti scaturiti dai percorsi di ricerca-azione sul tema del "Modello di valutazione" e della "Didattica digitale", investendo sulla formazione degli allievi e su quella dei coordinatori didattici;
- d) potenziare ulteriormente la piattaforma MAFOL come strumento per la gestione delle attività del CNOS-FAP Lombardia, lavorando in particolare sull'interfacciamento con i sistemi regionali previsti per la gestione delle presenze/assenze degli allievi;
- e) definire in base all'analisi di dati e trend una soglia di riferimento/target raggiungibile in modo stabile in ambito apprendistato art. 43.



2. Area Quinto anno, formazione superiore e permanente

Letture della situazione

L'esperienza dei Quinti Anni, pur nelle enormi difficoltà legate agli aspetti normativi sull'imbutto che si genera sulle regole delle commissioni degli esami di Stato, è proseguita coi due percorsi in autofinanziamento (Brescia e Milano) e i corsi di V anno in Apprendistato art. 43 svolti presso Arese.

I numeri complessivi relativi ai quinti anni sono riportati nelle tabelle seguenti.

Il grande lavoro svolto in questi anni ha dato quindi i suoi frutti, ma restano le forti incognite relative alla possibilità di dare stabilità del sistema: le interlocuzioni con Regione sono sempre attive, ma la soluzione rimane lontana.

Tabella 12: Quinto anno														
21/22					20/21					19/20				
Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Corso	Sede	Numero ore presso la sede CNOS	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	560	40	38	Manutenzione e assistenza tecnica	Arese	560	22	21	Manutenzione e assistenza tecnica	Brescia	593	6	6
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	990	24	21	Manutenzione e assistenza tecnica	Brescia	990	24	23	Manutenzione e assistenza tecnica	Milano	530	4	4
Audio Video	Milano	990	26	25	Audio Video	Milano	990	26	26	Audio Video	Milano	530	2	2
Totale	-	2540	90	84	Totale	-	2540	72	70	Totale	-	1653	12	12

Tabella 13: Studenti per Genere				
Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	81	90,0%	75	89,3%
Femmine	9	10,0%	9	10,7%
Totale	90	100%	84	100%

Tabella 14: Studenti per Cittadinanza				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	87	96,7%	81	96,4%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	3	3,3%	3	3,6%
Totale	90	100%	84	100%

Tabella 15: Tabella Studenti DF/DSA/BES				
Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Con Disabilità Certificata	3	3,3%	3	3,6%
DSA con Diagnosi	26	28,9%	26	31,0%
BES con Diagnosi	3	3,3%	3	3,6%
Altri BES non certificati	2	2,2%	2	2,4%
Totale	34	34,4%	34	36,9%

A livello di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), è stata realizzata la sesta edizione del corso presso la sede di Brescia, come capofila di un ATS con diversi partner, dal titolo "Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici": per carenza di iscritti il percorso è stato svolto in apprendistato art. 43, è iniziato in corso d'anno e si è concluso a nuovo anno formativo 22/23 iniziato.

Oltre all'offerta di titolarità diretta di CNOS-FAP Lombardia, la sede di Milano ha ospitato e gestito per il secondo anno un corso IFTS "Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale" con la titolarità della Fondazione ITS Rizzoli e la sede di Arese un corso IFTS "Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0" e, per la prima volta, un corso ITS "Digital Marketing", entrambi di titolarità della Fondazione Tech Talent Factory. La sede di Brescia ha realizzato un corso IFTS in ambito manutenzione industriale, con la titolarità di Fondazione ITS Meccatronica e con la collaborazione di Randstad, dedicato ai futuri tecnici per il gruppo Fonderie di Torbole. La sede di Treviglio ha collaborato in ATS con il CFP "Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente" di Casalpusterlengo (LO) per un IFTS come "SMART LOGISTICS SPECIALIST", senza però ospitare attività. La sede di Sesto ha proseguito e intensificato la collaborazione con la Fondazione ITS Lombardia Meccatronica per quanto riguarda i corsi ospitati presso la sede stessa della Fondazione alle Opere Sociali don Bosco.

Tabella 16: Corsi IFTS e ITS nell'A.F 21-22						
Corso	Sede	Titolarietà	Numero ore	Studenti Pre-iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
IFTS - Tecnico esperto in tecnologie per l'automazione industriale dei processi nell'impresa 4.0	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18
ITS - Digital Marketing	Arese	ITS Tech Talent Factory	1000	20	20	18
IFTS - TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI - Art. 43	Brescia	ITS Lombardia Meccatronica	1000	10	10	10
IFTS - Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici - Art. 43	Brescia	CNOS	1000	10	10	9
IFTS - Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo - Packaging Industriale	Milano	ITS Rizzoli	1000	22	20	20
Totale	-	-	5000	82	80	75

Genere	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	68	85,0%	63	84,0%
Femmine	12	15,0%	12	16,0%
Totale	80	100%	75	100%

Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Fino a 21 Anni	49	61,3%	46	61,3%
Da 22 a 25 Anni	26	32,5%	25	33,3%
Da 26 a 29 Anni	5	6,3%	4	5,3%
Totale	80	100%	75	100%

Cittadinanza	Studenti Iniziali		Studenti Finali	
	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	76	95,0%	71	94,7%
Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	4	5,0%	4	5,3%
Totale	80	100%	75	100%

ITS (Istituti Tecnici Superiori): CNOS-FAP Lombardia continua a partecipare:

- come socio Fondatore, con il direttore generale Pozzi, allo sviluppo delle attività dell'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, con una presenza costante in Assemblea dei Soci ed in Consiglio di indirizzo e, dal 2022, con il reingresso in Giunta Esecutiva, dopo un triennio di turn-over;
- per il settore meccatronico, CNOS-FAP è Ente promotore e socio fondatore della "FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE LOMBARDO PER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE", che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don Bosco e che ha corsi a Sesto, Bergamo, Lecco, Lonato del Garda, Pavia e, dal 2022, a Como e Saronno. Anche in questo caso, Pozzi presidia la Giunta Esecutiva come Segretario aggiunto ed è membro del Consiglio di Indirizzo e delegato per l'Assemblea dei Soci. Con ITS Meccatronica si è collabora fattivamente, in particolare per la realizzazione di IFTS con il coinvolgimento della sede di Sesto;
- per il settore legno/mobili, con il direttore della sede di Arese Mauro Colombo, si è presenti in Assemblea Soci e Consiglio di Indirizzo, come soci fondatori nella Fondazione ITS per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy "Rosario Messina" che, nel 19/20, ha proseguito le proprie attività formative;
- Continuano anche le attività della Fondazione ITS "Technologies Talent Factory" (TTF), costituita con Randstad ed avviata a settembre 2016: opera nel settore della programmazione informatica e la sede di Arese ospita dei percorsi formativi a loro titolarità, come indicato precedentemente. Anche in TTF, Pozzi presidia la situazione in qualità di membro di Giunta Esecutiva, Consiglio di Indirizzo e Comitato Tecnico Scientifico e come delegato in Assemblea dei Soci;

- a luglio 2021 è stata fatta domanda di ingresso come socio partecipante nella Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, in continuità con le collaborazioni attivate presso la sede di Treviglio (rappresentante in Assemblea dei Soci è Franco Pozzi): sono aperte con la Fondazione le interlocuzioni per poter portare attività presso le sedi CNOS, in particolare a Brescia e Treviglio.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative: il settore continua a essere la "punta di diamante" dell'attuale assessorato regionale, anche in vista dei finanziamenti previsti dal PNRR. Per il 22/23, Regione Lombardia ha stanziato risorse aggiuntive puntando ad un aumento considerevole dei corsi e delle attività

Il progetto di spazi condivisi tra le Fondazioni in area MIND è stato realizzato, con l'ATS stipulata nei primi mesi del 2022, i lavori di adeguamento strutturale svolti nell'estate 2022 e l'inaugurazione tenutasi a ottobre 2022: CNOS-FAP Lombardia ha avuto un ruolo importante in quanto le fondazioni coinvolte vedono tutta la nostra partecipazione ed è quindi stato svolto un ruolo di "collante" all'interno della compagine costituita.

In tema di **Formazione Permanente**, si sono concluse con non poche difficoltà, legate all'emergenza COVID, le annualità rimaste in sospeso dei corsi ASA e OSS, mentre il numero di corsi a "catalogo" erogati dalle sedi risulta ancora minimale, con il coinvolgimento delle sole sedi di Arese e Sesto San Giovanni.

In occasione della Relazione di Missione relativa al bilancio 21/22, si erano delineati i seguenti obiettivi per il 21/22, per ciascuno di quali si indica la situazione.

- a) Proseguire le esperienze formative dei quinti anni, cercando le modalità per superare le problematiche normative esistenti: proseguimento raggiunto e in ulteriore ampliamento, difficoltà normative non superate;
- b) Consolidare i percorsi formativi IFTS messi in campo nel 21/22 e valutare la programmazione 22/23: gli esiti e le prospettive indicano il raggiungimento del risultato;
- c) Progettare un nuovo percorso IFTS con capofilato CNOS, in sostituzione di quello nel settore medicale di Brescia: si è puntato su percorsi in apprendistato art. 43 con la titolarità delle Fondazioni di cui CNOS è socio;
- d) Potenziare la proposta di percorsi IFTS in Apprendistato Art. 43, in risposta alle richieste del mondo imprenditoriale afferente alle nostre sedi ed ai nostri settori: vedere punto precedente;
- e)Cogliere le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare: le progettualità sono in corso di svolgimento;
- f) Potenziare l'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP, in particolare una volta superata l'emergenza sanitaria: obiettivo ancora da raggiungere;
- g) Presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire: l'area è presidiata. Il direttore Pozzi è membro del Comitato di rete degli ITS di Lombardia e quindi ha informazioni costanti sul tema;
- h) Presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, alla luce della partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese: si continua a collaborare, con Pozzi, allo sviluppo e alla gestione della struttura.

Prospettive

Per il 22/23 gli obiettivi sono quindi i seguenti:

- a) Consolidare e potenziare ulteriormente, normative permettendo, le esperienze formative dei quinti anni;
- b) Consolidare i percorsi formativi IFTS in atto e progettarne di nuovi, soprattutto in area apprendistato art. 43, in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e delle nostre filiere professionali e cogliendo le opportunità che dovessero emergere dai contatti con le aziende, in merito a nuovi settori professionali da sviluppare;
- c) Studiare il rilancio dell'area della Formazione Permanente in tutte le sedi CNOS-FAP;
- d) Continuare a presidiare gli sviluppi della Formazione Superiore sia a livello regionale che nazionale, per essere pronti a cogliere le opportunità che si dovessero aprire;
- e) Continuare a presidiare gli sviluppi del progetto in area MIND, alla luce delle partecipazioni delle fondazioni di cui siamo soci e della vicinanza dell'area alla sede di Arese;

3. Area Adulti in difficoltà occupazionale

Letture della situazione

La situazione si può analizzare da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica.

I **Servizi al Lavoro** (SAL) sono presenti ormai da alcuni anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia.

Nel 21/22 le attività si sono complessivamente stabilizzate, dopo gli effetti del rimbalzo dovuto al primo periodo post-COVID: gli sportelli delle sedi continuano a operare a "velocità" diverse, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle impostazioni date dalle direzioni delle sedi.

Sono proseguite, altresì, tutte le attività legate all'apprendistato art. 43, già presentate nel par. 1.

Si è continuata, con attività ridottissima, anche la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano, seguito dalla sede di Milano via Tonale.

Le sedi SAL si dedicano anche alla progettazione di eventuali percorsi di formazione per adulti disoccupati: in questo caso, in particolare con la sede di Arese, si collabora con le Agenzie per il Lavoro (ApL) per l'utilizzo dei fondi Formatemp. Nel 21/22 sono stati realizzati due percorsi, per un totale di 410 ore di formazione e 28 iscritti totali.

Con l'avvio delle nuove Politiche Attive del Lavoro, definite GOL (Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori) si sono avviate le attività in una situazione di "insicurezza" su modalità attuative e regole date dalla frammentarietà e continua variazione delle indicazioni regionali: il lavoro sarà soprattutto svolto a partire dal 22/23.

Il piano per il 21/22 prevedeva le seguenti prospettive:

- a) Potenziamento ulteriore delle attività dei SAL, con ulteriore sviluppo dei ricavi economici, con entrata in gioco di nuove figure incaricate in alcune sedi e proseguendo il coordinamento da parte della Sede Regionale, attraverso l'incarico confermato ad Angela Castelli e la traduzione in pratica dei consigli organizzativi derivanti dal lavoro di affiancamento sviluppato con PTS Clas: i risultati sono stati raggiunti solo in parte e i cambiamenti organizzativi sono ancora allo studio;
- b) attrezzarsi adeguatamente per seguire le novità e gli sviluppi che saranno introdotti dal sistema GOL (Programma nazionale Garanzia per l'Occupabilità): si è lavorato sul tema e l'attività vera e propria sarà realizzata a partire dal 22/23;
- c) migliorare il legame tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende: le attività e la costruzione di collegamenti e relazioni sono in pieno svolgimento;
- d) sviluppare la comunicazione di Ente, sia attraverso il nuovo sito sia con l'uso dei Social Media. Su questo tema sarà importante individuare le persone in grado di occuparsi del tema, con l'utilizzo di risorse interne o con l'appoggio a specialisti esterni: a maggio 2022 è stato affidato l'incarico di responsabile della Comunicazione e dei Social Media a un consulente esterno;
- e) valutare il possibile sviluppo del progetto di Sacra Famiglia (socio della sede nazionale) che ha coinvolto CNOS-FAP Lombardia in un bando di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un incubatore di imprese di ex-allievi leFP nella provincia di Bergamo: il progetto non ha ancora avuto l'approvazione dall'Ente finanziatore.

Prospettive

- a) Realizzare un progressivo potenziamento delle attività dei SAL, anche grazie alle spinte derivanti dalle politiche GOL, con revisione dell'organizzazione del settore e con eventuale apertura a una possibile "Direzione di Area";
- b) realizzare attività e azioni in ambito GOL;
- c) continuare a costruire legami e relazioni tra SAL e settore della Formazione Continua (Area Imprese) per sviluppare al meglio un'interfaccia unitaria con le aziende;
- d) monitorare l'andamento dello sviluppo della comunicazione di Ente;



- e) valutare il possibile sviluppo del progetto di Sacra Famiglia (socio della sede nazionale) che ha coinvolto CNOS-FAP Lombardia in un bando di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un incubatore di imprese di ex-allievi leFP nella provincia di Bergamo, ad oggi ancora non approvato.

4. Imprese

Letture della situazione

L'area individuata come collaborazione con le Imprese ha una prima dimensione di intreccio con quanto indicato nel punto precedente in relazione ai SAL.

Le altre dimensioni sono le seguenti.

- **Apprendistato Art. 44:** le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui siamo soci). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia è capofila di una piccola rete a tre enti. La riduzione dei finanziamenti pubblici ha aperto la strada a percorsi finanziati direttamente dalle aziende che però non hanno coperto interamente il calo di finanziamento pubblico. La collaborazione nelle reti è fattiva e funzionale ed anche nella rete più grande (ASF, di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) si sta lavorando per la riorganizzazione delle attività. Per il 21/22 si prevede per ASF di tornare a una chiusura di bilancio in positivo (il direttore Pozzi è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione). La rete su Bergamo con capofila la sede di Treviglio non è stata più rinnovata e si procederà quindi, a partire dal 22/23, come operatore singolo.
- **Fondi Interprofessionali:** durante l'anno si è svolto interamente il progetto territoriale KAIROS (Fondimpresa), di cui CNOS-FAP Lombardia è stato capofila per la prima volta, in rete con AFP Patronato San Vincenzo ed ABF Bergamo. Il progetto, pure in presenza delle difficoltà gestionali naturali e legate al fatto della mancanza di esperienza pregressa nella gestione di questo tipo di capofiliati, ha avuto un esito complessivamente positivo. Sono state realizzate le attività del progetto Fondimpresa Re-Siliere, con capofila SAIP. Sempre sul tema fondi, si sono avviate le attività dei progetti presentati con il fondo FORTE, in collaborazione con CAPAC e FORMATERZIARIO. In tema Fondimpresa, si sono ulteriormente incrementati i numeri dei corsi realizzati dalle aziende per le quali CNOS-FAP Lombardia segue la progettazione e gestione dei Conti Formazione. In collaborazione con l'Ufficio Scuola dell'Ispettorato si è realizzato e concluso il corso per la Dirigenza delle opere salesiane (scuole, centri, ecc.), con l'uso di FONDER.
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** diverse sedi hanno continuato ad operare con Randstad.
- **Formazione Continua Fase VI Regione Lombardia e Formare per Assumere:** nel 21/22 sono state realizzate diverse attività con l'uso di questo canale di finanziamento che è arrivato a conclusione proprio nel 2022. Ad oggi sono comunque già state pubblicate le nuove linee guida e avvisi regionali sul tema che consentiranno di proseguire l'attività anche nel 22/23. Formare per Assumere è un'altra Politica Regionale, rinnovata per il 22/23, sulla quale sono state fatte diverse attività., seguite in particolare dalla sede di Milano.
- **Altri canali attivati:** sono stati realizzati i progetti presentati in risposta al bando Fondo Nuove Competenze (ANPAL).
- **DUL Esercito:** sono riprese le attività realizzate con lo strumento della Dote Unica Lavoro per Esercito e Forze di Polizia. Si è lavorato con tre caserme (Palazzo Cusani e Santa Barbara a Milano e Caserma Nato a Solbiate Olona), per le quali sono stati progettati e svolti 17 corsi, con 284 ore di formazione erogate e 307 partecipanti totali. I corsi sono stati seguiti direttamente dallo staff della Sede Regionale, in collaborazione con i SAL di Milano. Si prevede che l'esperienza possa proseguire, se ci saranno i finanziamenti regionali, anche nel 22/23.

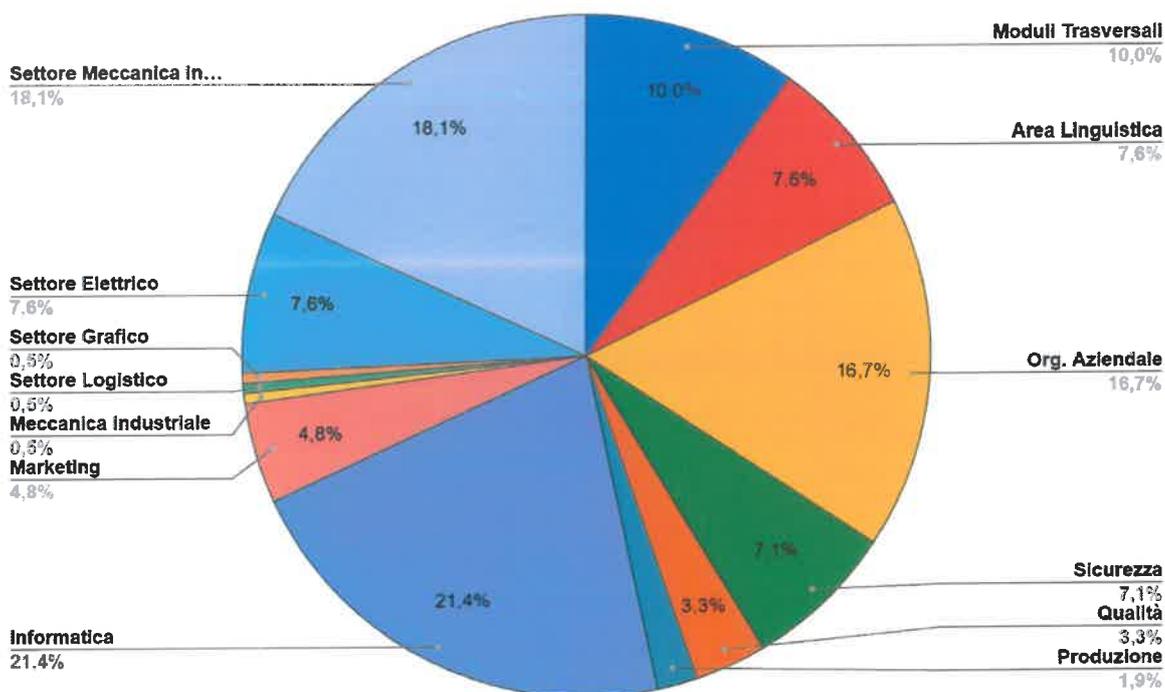


Dati fondamentali attività di formazione continua realizzata nell'ultimo biennio									19-20			
Sede	Ultimo Anno				Penultimo Anno				N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende
	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende	N. Corsi	N. Ore	N. Partecipanti	N. Aziende				
Arese	41	814	229	17	31	482	108	4	6	200	73	3
Brescia	30	765	75	3	13	140	64	30	33	820	129	55
Treviglio	4	106	29	10	5	164	36	10	7	312	24	12
Milano	128	2566	1262	44	44	756	440	133	37	651	407	186
Sesto	7	134	63	8	4	390	20	3	0	0	0	0
Totale	210	4385	1658	82	97	1932	668	180	83	1983	633	256

Tabella 21: Progetti di formazione continua realizzati per tipologia di finanziamento				20-21			19-20				
Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte	Tipologie	Numero corsi	Numero Partecipanti	Numero Aziende Coinvolte
Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	34	403	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	25	239	10	Su commessa (con ApL, finanziati formatemp; privati con aziende)	23	238	5
Finanziati con Fondi Regionali	49	441	28	Finanziati con Fondi Regionali	12	87	10	Finanziati con Fondi Regionali	0	0	0
Interprofessionali in conto formazione	43	89	7	Interprofessionali in conto formazione	38	82	4	Interprofessionali in conto formazione	22	32	5
Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	59	455	49	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	2	10	2	Interprofessionali non conto formazione (in conto sistema)	12	72	7
Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	25	270	8	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	20	250	154	Altro (es. formazione trasversale base, apprendisti esterni, informatica..)	26	291	239
Totale	210	1658	102	Totale	97	668	180	Totale	83	633	256

Durata	Numero	% Sul Totale
Fino 16 Ore	106	50,5%
Da 17 a 48 Ore	100	47,6%
Superiore a 48 Ore	4	1,9%
Non Rilevato	0	0,0%
Totale	210	100,0%

Progetti Formativi per Area Tematica | Numero corsi



Il piano per il 21/22 prevedeva le seguenti prospettive:

- Sviluppo del coordinamento del nuovo Settore del CNOS Nazionale sulla Formazione Continua da parte del Direttore Generale Franco Pozzi, con la collaborazione di Lucia Prestini come consulente: le attività si sono avviate e sono in pieno svolgimento;
- Monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto KAIROS: il piano è stato portato a conclusione;
- Realizzazione delle prime attività sul Fondo FORTE e previsione dei possibili sviluppi con questo nuovo FONDO per il CNOS: le attività sono in corso di svolgimento;
- Completamento dei primi progetti di Formazione Dirigenza per l'Ispettorato, sviluppati con FONDER: attività realizzata e conclusa;
- Potenziamento delle attività legate ai bandi regionali "Formare per Assumere" e "Formazione Continua": obiettivo complessivamente raggiunto;
- Presentazione di progetti sul fondo FONDIRIGENTI, con cura anche degli aspetti di stesura progettuale: si è scelto di concentrare le attività progettuali su altri Fondi;
- Sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede: attività avviata, con l'organizzazione di diverse riunioni destinate alle aziende;
- Sviluppare, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata: l'incarico è stato affidato al consulente scelto tra diverse candidature;

- i) Valutare il potenziamento dello staff dedicato alla Formazione Continua: si è scelto di potenziare lo staff della Sede Regionale e dell'Ente con una persona in più;
- j) Organizzazione di eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia: alcune attività sono state realizzate nelle sedi.

Prospettive

Per il 22/23 si prevedono le seguenti linee di sviluppo:

- a) Monitoraggio dell'andamento e dei possibili sviluppi delle attività svolte sul fondo FORTE;
- b) Potenziare lo sviluppo delle attività di promozione commerciale, in collegamento coi SAL di sede;
- c) Sviluppare ulteriormente, in collaborazione con le altre Aree di attività un piano di comunicazione integrata;
- d) Organizzare eventi con le aziende e con il territorio per la presentazione dei servizi fornibili da CNOS-FAP Lombardia.

L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA FONDAZIONE, LA GESTIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Letture della situazione

Il coordinamento delle attività della Fondazione è stato reso possibile dalla condivisione piena degli organi direttivi.

Sono stati svolti 8 consigli direttivi, alcuni dei quali con la presenza anche dei direttori di sede, e 10 incontri dei direttori di sede.

Hanno continuato a lavorare, sia in presenza che in modalità on line, i seguenti tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi e con il coordinamento della Direzione della Sede Regionale e dell'Ente:

- Progettisti MAFOL
- Servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- DF/DSA/BES
- Bilancio Sociale (con anche il coinvolgimento dei referenti Qualità e RAV)

Il lavoro svolto sul Bilancio Sociale rappresenta la base affinché i modelli di analisi e valutazione delle proprie attività sviluppati consentano di comunicare efficacemente i risultati ottenuti agli stake holders.

Si è proceduto all'ulteriore implementazione del software gestionale integrato "MaFoL attraverso una collaborazione proficua e costante con la software house P-LAB e con gli investimenti necessari relativi.

Si è mantenuta la certificazione di qualità da parte di TUV per il nuovo sistema "corporate" che unisce tutte le sedi e discende dal Modello Organizzativo e Gestionale (ex. L 231/01), secondo le nuove linee dell'ISO 9001:2015.

Nell'anno 21/22 hanno collaborato con la Fondazione cinque volontari, che hanno svolto attività presso le sedi e per contesti diversi: considerata l'attività esigua svolta non si è ritenuto opportuno procedere con una valutazione del provento figurativo

Il rinnovamento della formazione scolastica e professionale richiede continua formazione per gli operatori e progressivo adattamento delle organizzazioni delle Sedi: si è quindi continuato il lavoro di Aggiornamento del personale, anche attraverso la seconda edizione del percorso di formazione per i neoassunti, finanziato da FONDER e dal titolo "ESSERE FORMATORI CNOS/FAP" e con il già citato percorso per la Formazione della Dirigenza.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito con la frequenza prevista per vigilare sulla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC).

Durante le riunioni sono state invitate diverse figure responsabili delle singole Sedi Operative: in particolare, l'OdV si è concentrato sul tema della sicurezza durante le esperienze dei tirocini aziendali.

Non si è reso necessario adeguare il modello.

Il flusso informativo risulta corretto e vengono rispettati i requisiti dell'accreditamento regionale.

Gli obiettivi delineati per il 21/22 erano i seguenti:

- a) potenziare ulteriormente le attività relative al "Controllo di gestione", con l'obiettivo di monitorare sempre meglio le attività di ciascuna delle sedi e dell'Ente in generale: sono stati fatti ulteriori passi in avanti ma il processo è ancora da potenziare e migliorare;
- b) sviluppi di nuove funzionalità del software gestionale MAFOL, in particolare in vista dell'apertura del registro elettronico alle famiglie e per una versione 2.0 del programma: le innovazioni sono in fase di implementazione e sperimentazione sul campo nel corso dell'anno formativo 22/23;
- c) completare l'organizzazione di Ente, in particolare sul tema della Progettazione, del Marketing e della Comunicazione: è stata aggiunta una risorsa per il potenziamento del settore della Formazione Continua ed è stato incaricato il consulente esterno per la comunicazione;
- d) proseguire con l'analisi e le decisioni relative al RUNTS e agli sviluppi della riforma del terzo settore: le attività sono sempre in corso.

Prospettive

Si elencano le prospettive per il 22/23:

- a) potenziare ulteriormente le attività relative al "Controllo di gestione", con l'obiettivo di monitorare sempre meglio le attività di ciascuna delle sedi e dell'Ente in generale;
- b) sviluppi di nuove funzionalità del software gestionale MAFOL, con il completamento dei necessari collegamenti con il software regionale GRS, la piena implementazione della parte di apertura alle famiglie e lo sviluppo della sezione destinata ai SAL;
- c) studiare il rinnovo e la ridefinizione dell'organizzazione di Ente, in particolare sul tema della Progettazione, del coordinamento e eventuale direzione delle aree (FC, SAL e Formazione del Personale, Marketing, ecc);
- d) proseguire con l'analisi e le decisioni relative al RUNTS e agli sviluppi della riforma del terzo settore.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

In merito a tale punto si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Prospettive" all'interno della relazione di cui al punto 18.

Richiamo di informativa – Conflitto Russia-Ucraina

Si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della stessa, salvo l'incremento dei costi per utenze che trovano in ogni caso opportuna copertura anche a mezzo di azioni rivolte al contenimento dei costi di gestione.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- a. promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro umano;
- b. rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di



- quelle giovanili;
- c. attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
 - d. sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
 - e. assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.

La Fondazione opera in coerenza con la Proposta Formativa Salesiana, che qualifica i programmi e i piani delle iniziative e delle attività associative, collocandosi nell'ambito:

- a. internazionale, nazionale, regionale e locale, dove si elaborano programmi e piani formativi o si attivano iniziative in materie inerenti alle aree di intervento collegate a quelle in cui essa opera;
- b. ecclesiale, in collegamento con gli indirizzi pastorali internazionali, nazionali e locali per la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro;
- c. salesiano, all'interno del progetto educativo-pastorale ispirato a Don Bosco, del Movimento Giovanile Salesiano e delle esperienze associative che ne fanno parte ed operano con una propria Proposta per qualificare i servizi formativi.

Nel corso dell'esercizio 2021/22 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
<i>Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore</i>	<i>Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio</i>
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Sono state svolte
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

Non è stata svolta alcuna attività diversa, secondaria e strumentale a quelle di interesse generale.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Nell'anno 21/22 hanno collaborato con la Fondazione cinque volontari, che hanno svolto attività presso le sedi e per contesti diversi: considerata l'attività esigua svolta non si è ritenuto opportuno procedere con una valutazione del provento figurativo

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Nel 21/22 non sono state realizzate attività specifiche di raccolta fondi: si sono avute alcune donazioni di materiali da parte di aziende partner e si è completato l'utilizzo della donazione ricevuta nel 2020 da parte di Associazione CNOS/FAP nell'ambito del progetto "RIPARTIAMO SICURI, CON E PER I GIOVANI", pianificato per poter affrontare adeguatamente la fase di ripartenza delle attività formative in relazione all'emergenza COVID-19 che ha comportato un impegno economico e finanziario straordinario.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso dell'esercizio 2021/2022, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

N.DOC	DATA DOC	DATA INCASSO	INCASSO	CORSO	EROGATORE
24	28/04/2021	06/09/2021	448,22	NOTE UNICA	REGIONE LOMBARDIA
44	08/06/2021	07/09/2021	9.300,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
58	15/07/2021	23/09/2021	99.300,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
59	15/07/2021	23/09/2021	51.100,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
60	15/07/2021	23/09/2021	6.100,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
63	21/07/2021	23/09/2021	18.000,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
65	21/07/2021	23/09/2021	40.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
64	21/07/2021	23/09/2021	4.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
81	23/09/2021	23/09/2021	18.000,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
45	10/06/2021	01/10/2021	337.387,74	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
51	12/07/2021	06/10/2021	93.298,07	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
54	15/07/2021	06/10/2021	78.454,04	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
39	26/05/2021	07/10/2021	277.696,24	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
53	13/07/2021	07/10/2021	138.556,46	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
21	26/04/2021	11/10/2021	31.025,04	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
26	28/04/2021	11/10/2021	7.756,26	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
31	30/04/2021	11/10/2021	5.087,76	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
35	05/05/2021	11/10/2021	15.682,52	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
50	08/07/2021	11/10/2021	153.500,00	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
56	15/07/2021	11/10/2021	1.517,48	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
57	15/07/2021	11/10/2021	29.230,94	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
73	29/07/2021	02/11/2021	267.612,26	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
53	29/07/2020	05/11/2021	1.029,50	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
44	08/06/2021	05/11/2021	177,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
92	18/11/2021	05/11/2021	448,22	NOTE UNICA	REGIONE LOMBARDIA
61	22/09/2020	09/11/2021	88.998,96	II ANNO DIS	REGIONE LOMBARDIA
69	27/07/2021	01/12/2021	22.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
70	27/07/2021	01/12/2021	4.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
71	27/07/2021	01/12/2021	289.088,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
80	22/09/2021	20/12/2021	214.000,00	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
82	28/09/2021	20/12/2021	173.918,42	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
96	01/12/2021	21/12/2021	3.448.480,00	DDIF	REGIONE LOMBARDIA
5	05/02/2020	01/01/2022	35,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
27	28/04/2021	20/01/2022	40.894,33	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
28	28/04/2021	20/01/2022	137.157,60	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
30	30/04/2021	20/01/2022	78.751,81	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
34	04/05/2021	20/01/2022	23.545,68	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
36	05/05/2021	20/01/2022	215.823,07	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
49	05/07/2021	20/01/2022	90.373,52	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
52	13/07/2021	20/01/2022	24.005,67	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
55	15/07/2021	20/01/2022	74.594,98	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
66	23/07/2021	20/01/2022	96.276,93	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
79	22/09/2021	20/01/2022	124.200,00	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA

32	04/05/2021	25/01/2022	37.574,10	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
40	26/05/2021	25/01/2022	72.409,64	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
72	27/07/2021	25/01/2022	33.526,94	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
84	28/09/2021	25/01/2022	33.925,90	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
76	13/09/2021	27/01/2022	70.186,76	I ANNO DIS	REGIONE LOMBARDIA
86	07/10/2021	27/01/2022	355,00	DOTE UNICA	REGIONE LOMBARDIA
78	13/09/2021	31/01/2022	127.562,72	III ANNO DIS	REGIONE LOMBARDIA
77	13/09/2021	03/02/2022	89.984,94	II ANNO DIS	REGIONE LOMBARDIA
62	20/07/2021	01/03/2022	8.391,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
67	23/07/2021	01/03/2022	3.874,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
89	02/11/2021	01/03/2022	5.568,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
23	26/04/2021	07/03/2022	72.544,95	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
83	28/09/2021	07/03/2022	90.109,37	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
94	23/11/2021	31/03/2022	1.313,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
91	17/11/2021	04/04/2022	1.000,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
94	23/11/2021	04/04/2022	2.500,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
91	17/11/2021	07/04/2022	5.017,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
85	06/10/2021	13/05/2022	3.200,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
99	10/12/2021	13/05/2022	17.500,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
100	13/12/2021	13/05/2022	17.500,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
102	21/12/2021	13/05/2022	22.500,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
34	20/05/2022	19/05/2022	21.505,00	IFTS	REGIONE LOMBARDIA
86	07/10/2021	23/05/2022	1.538,00	DOTE UNICA	REGIONE LOMBARDIA
24	29/04/2020	26/05/2022	392,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
5	25/01/2021	26/05/2022	392,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
44	31/05/2022	31/05/2022	11.839,23	LOMBARDIA PLUS	REGIONE LOMBARDIA
46	13/06/2022	20/06/2022	858.940,00	DDIF	REGIONE LOMBARDIA
90	17/11/2021	24/06/2022	1.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
93	19/11/2021	24/06/2022	67.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
97	02/12/2021	24/06/2022	30.000,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
98	03/12/2021	24/06/2022	43.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
21	23/03/2022	24/06/2022	21.000,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
22	23/03/2022	24/06/2022	1.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
7	13/02/2020	29/06/2022	923,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
24	29/04/2020	29/06/2022	647,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
5	25/01/2021	29/06/2022	2.564,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
46	24/06/2021	29/06/2022	887,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
100	13/12/2021	29/06/2022	284,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
102	21/12/2021	29/06/2022	106,50	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
53	29/07/2020	05/07/2022	1.470,00	IV ANNO	REGIONE LOMBARDIA
46	24/06/2021	11/07/2022	600,00	GARANZIA GIOVANI	REGIONE LOMBARDIA
71	12/07/2022	08/08/2022	18.800,00	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
72	13/07/2022	08/08/2022	89.300,00	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
77	15/07/2022	08/08/2022	147.248,00	DUALE	REGIONE LOMBARDIA
47	14/06/2022	16/08/2022	13.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
48	21/06/2022	16/08/2022	186.400,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
49	21/06/2022	16/08/2022	4.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
53	01/07/2022	16/08/2022	401.354,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
78	15/07/2022	16/08/2022	31.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
79	15/07/2022	16/08/2022	4.500,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
80	15/07/2022	16/08/2022	18.000,00	APPRENDISTI ART.43	REGIONE LOMBARDIA
65	07/07/2022	19/08/2022	94.800,00	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
67	11/07/2022	19/08/2022	97.400,00	III ANNO	REGIONE LOMBARDIA
255	14/07/2021	11/08/2022	1.785,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CASSANO D'ADDA
255	14/07/2021	11/08/2022	567,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CASSANO D'ADDA
2	18/01/2022	18/01/2022	1.785,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
19	16/03/2022	16/03/2022	1.785,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
81	14/03/2022	20/04/2022	2.940,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI TRADATE
87	08/10/2021	08/10/2021	1.470,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
86	11/08/2022	11/08/2022	987,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
11	11/02/2022	11/02/2022	4.410,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
85	28/07/2022	28/07/2022	6.300,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
74	14/07/2022	11/07/2022	7.272,22	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI BRESCIA
74	14/07/2022	11/07/2022	11.427,78	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI BRESCIA
4	31/01/2022	31/01/2022	10.347,43	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
5	31/01/2022	31/01/2022	9.222,70	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
9	10/02/2022	10/02/2022	20.714,40	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
10	10/02/2022	10/02/2022	8.668,80	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
14	21/02/2022	21/02/2022	1.109,30	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
15	21/02/2022	21/02/2022	1.244,57	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
149	26/04/2022	27/06/2022	550,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
3	24/01/2022	24/01/2022	3.447,36	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	CITTA' DICERNUSCO S/N
8	08/02/2022	22/02/2022	2.457,60	APPRENDISTI	PROVINCIA DI BERGAMO
297	21/07/2021	21/06/2022	3.570,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
80	09/03/2022	11/04/2022	09.668,00	IMECH+	INAPP
74	02/08/2021	16/09/2021	28.529,00	KAİROS	FONDIMPRESA
88	25/10/2021	21/12/2021	1.471,00	RESILIERE	FONDIMPRESA
101	20/12/2021	18/01/2022	1.930,25	FORGIARE	FONDIMPRESA

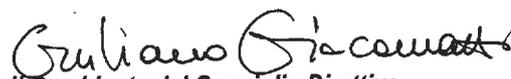
A sintesi finale, riportiamo un dato che rappresenta probabilmente meglio di tutti il crescere dell'attività globale dell'Ente: è il dato del Valore della Produzione degli ultimi anni formativi.

Gli anni dal 2012/2013 al 2018/2019 riguardano le attività di Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (indicati per necessità comparativa); dal 2019/2020 il dato è relativo alla Fondazione.

Anni Formativi	Valore della produzione	Dipendenti a TI all'avvio AF	Dipendenti a TD all'avvio AF	Totale Dipendenti all'avvio AF
2012/2013	€ 6.928.365	118	21	139
2013/2014	€ 7.459.704	129	20	149
2014/2015	€ 7.988.852	139	25	164
2015/2016	€ 8.051.062	141	31	172
2016/2017	€ 8.992.607	148	28	176
2017/2018	€ 9.013.024	147	29	176
2018/2019	€ 9.110.762	154	30	184
2019/2020	€ 8.965.378	170	12	182
2020/2021	€ 9.479.195	175	5	180
2021/2022	€ 11.031.663	176	7	183

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Milano, lì 20 dicembre 2022


 Il Presidente del Consiglio Direttivo
 (Giuliano Giacomazzi)

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita iva 10740820963
VIA COPERNICO 9 – MILANO (MI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.08.2022

Al Consiglio Direttivo della Fondazione CNOS-FAP Lombardia

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 2022 è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, tenuto conto della facoltà concessa con Nota Ministeriale del 05/04/2022, è stato redatto anche, pur non sussistendone i presupposti di legge, in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 33.864= . A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (in sostituzione della nota integrativa).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

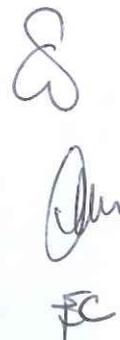
Il Collegio Sindacale, visti gli schemi di bilancio utilizzati dalla Fondazione anche ai sensi del DM 39/2020, tiene in ogni caso conto, nell'elaborazione della presente relazione, delle indicazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio di esercizio 2021/2022.

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/08/2022	31/08/2021
Crediti Verso Fondatore	Euro	0	0
Immobilizzazioni	Euro	615.924	337.901
Attivo circolante	Euro	9.091.679	8.223.872
Ratei e risconti	Euro	32.804	51.504
TOTALE ATTIVO	Euro	9.740.407	8.613.277

PASSIVO		31/08/2022	31/08/2021
Patrimonio Netto	Euro	645.031	553.548
Fondi rischi e oneri	Euro	206.205	0
TFR	Euro	3.846.283	3.457.580
Debiti	Euro	4.876.787	4.218.030
Ratei e Risconti	Euro	166.101	384.119
TOTALE PASSIVO	Euro	9.740.407	8.613.277



Rendiconto della gestione

PROVENTI		31/08/2022	31/08/2021
Proventi attività di interesse generale	Euro	11.031.663	9.479.195
Proventi finanziari e patrimoniali	Euro	20.232	29.002
TOTALE PROVENTI	Euro	11.051.895	9.508.197

ONERI		31/08/2022	31/08/2021
Oneri da attività di interesse generale	Euro	10.824.321	9.466.671
Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	45.093	42.719
Imposte	Euro	148.617	27.555
TOTALE ONERI	Euro	11.018.031	9.536.945
RISULTATO GESTIONE	Euro	33.864	- 28.748
Totale a pareggio	Euro	11.051.895	9.508.197

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione **CNOS-FAP Lombardia**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2022 e dal rendiconto della gestione, per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 agosto 2022, del risultato di gestione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informativa sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nel paragrafo "19. Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione di missione, in cui si indicano gli impatti derivanti dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, ove viene precisato che "Tenuto conto della natura specifica della fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, non si presume possa avere effetti rilevanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della fondazione, salvo l'incremento dei costi per utenze che trovano in ogni caso opportuna copertura anche a mezzo di azioni rivolte al contenimento dei costi di gestione."

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità "aziendale" nel rispetto e perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo statuto, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che

abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito, ove possibile, una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della "continuità aziendale" nel perseguimento dei fini istituzionali dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della Relazione di Missione nel suo complesso, e se fornisca una corretta rappresentazione ai sensi della normativa vigente;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

CS
Am
FB

Informative

In ordine ai principi generali seguiti dall'organo amministrativo nella redazione del progetto di bilancio in esame si può confermare che:

- il bilancio chiuso al 31.08.2022 è stato redatto, con particolare riferimento alla Relazione di Missione, anche tenendo conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore, attualmente vigenti.
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della fondazione;
- è stato seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 agosto 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 agosto 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione al punto 18 e seguenti è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 agosto 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stato effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

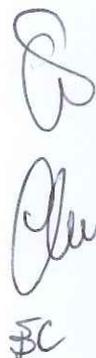
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato – ove possibile - alle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione e del patrimonio.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dai responsabili o delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo



per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza nonché preso visione della relazione e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Si dà atto ed attesta che è stata redatta la relazione di missione secondo le normative vigenti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al consiglio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di gestione fatta dagli amministratori nella relazione di missione.

Milano, 20 dicembre 2022

Il Collegio sindacale

Cristian Plebani



Elena Crotti



Marco Carminati

